



ARPEA
AGENZIA REGIONALE PIEMONTESE PER LE EROGAZIONI IN
AGRICOLTURA

Sede Legale: Via Bogino, n. 23 – 10123 TORINO
C.F. 97694170016

DETERMINAZIONE N°352 -2020 DEL 10/12/2020

OGGETTO: Procedure relative alla misure non SIGC:

1. approvazione della rev. 6 del Manuale delle Procedure Controlli e Sanzioni – misure non SIGC e della Revisione n. 3 degli Allegati al Manuale delle Procedure Controlli e Sanzioni - misure non SIGC.
2. termini di applicazione delle Disposizioni di annullamento dei documenti contabili approvate con Determinazione Arpea n. 139 del 21/05/2019.

Il Direttore

Visti

- "la D.G.R. n. 16-8331 del 25/01/2019 con la quale è stato nominato, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1, comma 5 della legge regionale giugno 2002, n. 16 (Istituzione in Piemonte dell'organismo per le erogazioni in agricoltura di aiuti, contributi e premi comunitari) e s.m.i., Enrico Zola quale Direttore dell'Agenzia Regionale Piemontese per le Erogazioni in Agricoltura (ARPEA)";
- la Circolare interna di ARPEA n. 2477 del 03/04/2020, recante disposizioni sulla redazione delle determinazioni durante l'emergenza Covid 19.

Richiamati:

- Reg.(CE) n.1698/2005 e s.m.i. - concernente il sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR;
- Reg.(CE) n.1974/2006 e s.m.i. concernente modalità di applicazione del Reg.(CE) 1698/2005;

- Reg. (UE) n. 1305/2013 e s.m.i. del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 – sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il Reg. CE n. 1698/2005;
- Reg. (UE) n. 1310/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 – che stabilisce alcune disposizioni transitorie sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), modifica il regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne le risorse e la loro distribuzione in relazione all'anno 2014 e modifica il regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio e i regolamenti (UE) n. 1307/2013, (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne la loro applicazione nell'anno 2014;
- Reg. (UE) n. 1306/2013 e s.m.i. del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;
- Reg. (UE) n. 1307/2013 e s.m.i. del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune e che abroga il regolamento (CE) n. 637/2008 del Consiglio e il regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio;
- Reg. (UE) n. 640/2014 e s.m.i. della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;
- Reg. (UE) n. 639/2014 e s.m.i. della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1307/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune e che modifica l'allegato X di tale regolamento;
- Reg. (UE) n. 807/2014 della Commissione, dell'11 marzo 2014 e s.m.i., che integra talune disposizioni del Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) e che introduce disposizioni transitorie;
- Reg. (UE) n. 808/2014 della Commissione, dell'17 luglio 2014, recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR);
- Reg. (UE) n. 809/2014 e s.m.i. della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità.
- Reg. (UE) n. 907/2014 della commissione dell'11 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli

organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;

- Reg. (UE) n. 908/2014 della Commissione del 6 agosto 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le norme sui controlli, le cauzioni e la trasparenza;
- Reg. (UE) n. 2393 del 17 dicembre 2017 europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), (UE) n. 1306/2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune, (UE) n. 1307/2013 recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune, (UE) n. 1308/2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e (UE) n. 652/2014 che fissa le disposizioni per la gestione delle spese relative alla filiera alimentare, alla salute e al benessere degli animali, alla sanità delle piante e al materiale riproduttivo vegetale;
- Reg. (UE) n. 532 del 16 aprile 2020 recante deroga, in relazione all'anno 2020, ai regolamenti di esecuzione (UE) n. 809/2014, (UE) n. 180/2014, (UE) n. 181/2014, (UE) 2017/892, (UE) 2016/1150, (UE) 2018/274, (UE) 2017/39, (UE) 2015/1368 e (UE) 2016/1240 per quanto riguarda taluni controlli amministrativi e in loco applicabili nel settore della politica agricola comune
- Legge Regionale 21.06.2002, n.16 che ha istituito in Piemonte l'Organismo per le erogazioni in agricoltura di aiuti, contributi e premi comunitari, e le successive modifiche ed integrazioni di cui alla Legge Regionale 13.11.06 n. 35 che, all'art 12, ha previsto la trasformazione dell'organismo pagatore regionale - Finpiemonte s.p.a. in Agenzia regionale piemontese per le erogazioni in agricoltura;
- Decreto del Ministro delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali prot. n. 0001003 del 25/01/2008 con il quale l'Agenzia Regionale Piemontese per le Erogazioni in Agricoltura (ARPEA) viene riconosciuta quale organismo pagatore sul territorio della Regione Piemonte, ai sensi del Reg. (CE) n. 885/2006, a decorrere dal 1° febbraio 2008;
- Decreto del Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali e del turismo n. 497 del 17.01.2019 “Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del regolamento (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale;
- Programma di Sviluppo Rurale della Regione Piemonte 2007-2013, adottato dalla Giunta Regionale con Deliberazione n. 44-7485 del 19/11/2007 ed è stato approvato dalla Commissione Europea con Decisione C(2007) 5944 del 28/11/2007 e s.m.i.;
- Programma di sviluppo Rurale della Regione Piemonte 2014/2020 approvato con Decisione della Commissione europea C(2015)7456 del 28 ottobre 2015 e recepito con DGR n. 29-2396 del 9 novembre 2015 e s.m.i. e con D.G.R. n. 5-679 dell'11 dicembre 2019;;
- Legge regionale n. 23 del 29 ottobre 2015 “riordino delle funzioni amministrative conferite alle Province in attuazione della legge 7 aprile 2014, n 56 (disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni);
- Decreto ministeriale n. 5465 del 7 giugno 2018 recante “Disposizioni nazionali di applicazione del regolamento (UE) n. 1307/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013”.

- Intesa Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano Repertorio 179/CSR del 5 novembre 2020, “POSIZIONE SULL’ADDENDUM ALLE LINEE GUIDA SULL’AMMISSIBILITA’ DELLE SPESE RELATIVE ALLO SVILUPPO RURALE 2014-2020;

Premesso che la Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano con Repertorio 179/CSR del 5 novembre 2020 ha sancito l’intesa sull’addendum alle linee guida sull’ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale 2014-2020 per cui “Tutte le fatture emesse a partire dal 1° gennaio 2021, se prive di CUP o di indicazione equipollente non saranno più considerate ammissibili, fatte salve le fatture relative alle spese di cui all’art. 45 paragrafo 2 lettera c) del Reg. (UE) 1305-2013, per gli investimenti relativi alle misure che rientrano nel campo di applicazione dell’ART. 42 TFUE, sostenute prima della presentazione della domanda di sostegno e delle spese connesse a misure di emergenza dovute a calamità naturali, eventi catastrofici, avversità atmosferiche o cambiamenti bruschi e significativi delle condizioni socio-economiche sostenute dopo il verificarsi dell’evento (art. 60 Reg. (UE) 1305-2013)”.

Preso atto che in seguito all’introduzione di tale addendum modificativo delle linee guida sull’ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale 2014-2020, si rende necessaria la revisione del Manuale delle Procedure Controlli e Sanzioni – misure non SIGC, al fine di adeguarne e renderne coerenti i contenuti.

Rilevato che in base al predetto addendum le Disposizioni di annullamento dei documenti contabili approvate con Determinazione Arpea n. 139 del 21/05/2019 sono superate a partire dal 1 gennaio 2021.

Preso atto che con l’aggiornamento dei contenuti relativi all’annullamento dei documenti contabili attuato con la Rev. 6 Manuale delle Procedure Controlli e Sanzioni – misure non SIGC, occorre procedere alla revisione delle schede operative delle misure non SIGC per le parti non più coerenti con la Rev. 6.

Rilevato che si ritiene opportuno aggiornare i modelli di verbali allegati al manuale delle procedure controlli e sanzioni Misure non SIGC per renderli coerenti con la versione aggiornata della Rev. 6 Manuale delle Procedure Controlli e Sanzioni – misure non SIGC;

Tutto ciò premesso

DETERMINA

1. di approvare il “*Manuale delle Procedure Controlli e Sanzioni – misure non SIGC – rev. 6*”, allegato 1 alla presente determinazione;
2. di approvare le Rev. 3 degli Allegati al Manuale delle Procedure Controlli e Sanzioni - Misure non SIGC come da allegato n. 2 alla presente determinazione.

3. Di stabilire che le Disposizioni di annullamento dei documenti contabili, approvate con Determinazione Arpea n. 139 del 21/05/2019, sono applicabili solamente ai documenti di spesa emessi entro il 31-12-2020, mentre non sono più applicabili ai documenti di spesa emessi a partire dal 1 gennaio 2021;
4. Di dare mandato all'Ufficio FEASR di modificare le Schede Operative delle Misure non SICG nelle parti inerenti ai documenti di spesa ed alle visite sul luogo, al fine di renderle coerenti con quanto disposto con la Rev. 6 del *Manuale delle Procedure Controlli e Sanzioni – misure non SIGC*, approvato con la presente determinazione. L'aggiornamento per la coerenza con il Manuale revisionato potrà essere effettuato senza specifica determinazione; a seguito delle modifiche, le schede di misura dovranno essere pubblicate sul Sito istituzionale di Arpea;
5. di pubblicare il presente atto, sul sito web di ARPEA;
6. di comunicare agli Organismi Delegati l'avvenuta pubblicazione del Manuale e degli Allegati, così revisionati, affinché procedano con la completa attuazione del Manuale e con l'adozione dei nuovi modelli dei Verbali contenuti nell'Allegato al Manuale.

Il Direttore

Enrico Zola

Il presente documento è sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art.21 del d.lgs. 82/2005